

[Home](#) > [Blog](#) > [Attualità](#) > La difficoltà di curarsi in Italia: le liste d'attesa sono troppo lunghe



[Simona Fenzi](#)

44 articoli pubblicati

# La difficoltà di curarsi in Italia: le liste d'attesa sono troppo lunghe

Pubblicato il 02/11/2015

Log  
In

[G+ Share](#)

[Tweet](#)



Curarsi in Italia sta diventando sempre più un problema. Le **liste di attesa**, specialmente per alcune prestazioni, sono infinite e la sanità privata non è alla portata di tutti.

Per questo motivo almeno un componente del nucleo familiare, di ben il 41,7% delle famiglie italiane, ha dovuto rinunciare a una prestazione sanitaria durante l'ultimo anno. Questi dati sono emersi dal Bilancio di sostenibilità del Welfare italiano del **Censis** e dalle ricerche realizzate per il **forum Ania-consumatori**. Se la spesa medica annua media degli italiani è di 500 euro, nell'ultimo anno ben il 32,6% sostiene di aver pagato per prestazioni sanitarie al nero.

## Ma cosa si intende per prestazioni al nero?

Si tratta di servizi che sono stati pagati senza emissione di fattura o scontrino e riguardano per lo più prestazioni odontoiatriche, infermieristiche o specialistiche. Al sud, questo tipo di situazione coinvolge ben il 41% delle persone intervistate.

Mentre la popolazione italiana invecchia sempre più, e le persone non autosufficienti aumentano, i cittadini, pur consapevoli che la copertura dello stato sociale si è ridotta, si dicono favorevoli, in una percentuale del 78%, alla stipula di un'assicurazione medica privata.

Il sindacato dei medici italiani, per voce di **Pina Onofri**, afferma che si sta arrivando a uno smantellamento del Ssn. Se un paziente è disposto a pagare per la prestazione medica, vista l'eccessiva lunghezza delle liste di attesa, alla fine è portato a rivolgersi al privato, dice Onofri. Inoltre, il blocco del turn over dei medici rende la professione precaria e ne pagano i cittadini che devono subire una discontinuità nelle cure.

Diminuendo le sicurezze per il futuro e con un sistema di Welfare che crea ansia anziché sicurezza, sta aumentando il numero dei cittadini che rinunciano alle cure mediche. L'Istat ha certificato che ben un 10% della popolazione non si rivolge ai medici per questioni economiche e una malattia può portare all'impoverimento di un nucleo familiare.

**Costantino Troise**, segretario dell'**Anaao-Assomed**, sostiene che la stessa sopravvivenza della sanità pubblica è a rischio. A causa di continui tagli sta diminuendo il numero e la qualità dei servizi prestati ed il ticket, spesso eccessivo, rende un problema l'accedere alla sanità.

## Ma come risolvere questa situazione?

All'interno dei Bilancio di sostenibilità del Welfare italiano sia assicuatori che consumatori hanno fatto le loro proposte per la creazione di un sistema equo ed efficace.

 [Scopri consigli, prodotti e rimedi](#)

CONDIVIDI SU FB



INVIA AD AMICI

TWITTA L'ARTICOLO

Argomenti: [censis](#) [difficoltà di curarsi](#) [sanità pubblica](#)